

EDOARDO CARACCILO

L'ARCHITETTURA - L'URBANISTICA - LA STORIA



Caracciolo da Olimpia guarda Erice - disegno di Nicola G. Leone da una foto di Giovanna Sagona e Lolli Caracciolo

**GIOVEDÌ 23 E VENERDÌ 24 MAGGIO 2013 - AULA MAGNA DELLA FACOLTÀ DI ARCHITETTURA
EDIFICIO 14, VIALE DELLE SCIENZE PALERMO**

Giovedì 23 maggio, pomeriggio alle ore 15,00

Saluti e apertura dei lavori

15.30 - Saluti, Il Magnifico Rettore Prof. Roberto La-galia
15.40 - Saluti, Il Preside Prof. Angelo Milone
15.50 - Apre i lavori, il Direttore del Dipartimento Prof.ssa Marcella Aprile

Per un «indice» dei lavori, le tematiche del Convegno

1. I testi: Marcello Panzarella, riflessione sulle impostazioni teoriche a partire dalle «Sei domande», Casabella n. 201, 1961.
2. L'architettura; Ettore Sessa, riflessione sulle architetture a partire dal «Palace Hotel».
3. L'urbanistica; Nicola Giuliano Leone, riflessione sui piani a partire dal «Prig di Trapani»

Per un «registro» della figura del Maestro intervengono:

1. Leonardo Urbani, L'urbanistica, la didattica sul campo e i rapporti con la storia
2. Nino Vicari, Verso una cultura delle relazioni tra le discipline del progetto
3. Nino Cottone, Dalla formazione all'insegnamento nelle Facoltà di Ingegneria e di Agraria
4. Giovanna Sagona, La figura di un maestro nella storia di uno studio professionale che non c'è

Venerdì 24 maggio, mattina inizio alle ore 09,30

Per un «regesto» degli accadimenti

1. Carla Quartarone, i primi anni della Facoltà,
2. Cesare Ajroldi, i rapporti con Giuseppe Samonà
3. Teresa Cannarozzo, i piani di Palermo
4. Giuseppe Trombino, il contributo di Caracciolo

alla costruzione del Piano funzionalista
5. Giulia Bonafede le ragioni di un'amicizia
6. Francesco Maggio, legami nazionali e internazionali - il progetto per il concorso del Palazzo della Regione

Gli «approfondimenti» delle tematiche dei rapporti tra teoria, storia, piano e progetto

1. Paola Barbera, i villaggi delle riforme agrarie,
2. Matteo Iannello, le architetture
3. Ferdinando Trapani, i piani dalle premesse al piano regionale del '49 ai piani di città,
4. Giuseppe Abbate, Erice

13,45-15,00 - colazione di lavoro

Venerdì 24 maggio, pomeriggio inizio alle ore 15,00

Gli «approfondimenti» delle tematiche dei rapporti tra teoria, storia, piano e progetto

5. Glenda Scolaro, l'archivio
6. Fulvia Scaduto, il congresso del 1950
7. Emanuela Garofalo, la storia dell'architettura
8. Maurizio Vesco, la storia della città

Le due mezze giornate saranno presiedute a turno, dai componenti la Commissione.

Le relazioni non potranno superare i 20 minuti

17,00-17,30 - Per una «genealogia della facoltà» lettura del testo preparato dalla Commissione e cerimonia di chiusura con promessa di intestazione dell'Aula Caracciolo

*17,30 - Eventuali interventi
Chiusura del convegno alle ore 18,00*

Il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo nella ricorrenza del cinquantenario (1962-2012) della scomparsa di Edoardo Caracciolo attiva una giornata di studi sulla figura di uno dei più significativi docenti della Facoltà di Architettura di Palermo oltre che un architetto, urbanista che ha lavorato a Palermo e in Sicilia lasciando importanti edifici e significative tracce della sua cultura.

A dicembre del 2012 si è dato l'annuncio alla stampa della giornata di studi che si svolgerà nei giorni 23 e 24 maggio 2013.

L'intento è quello di rappresentare il lavoro e le attenzioni di un personaggio che determinò una forte spinta sia alla conoscenza della Sicilia che della scuola siciliana di architettura, partendo da una capacità di integrazione e di sintesi tra le discipline che fanno il mestiere dell'architetto e dando fondanti contributi sia alle attenzioni teoriche che alle applicazioni per una corretta costruzione della città. Le due giornate svilupperanno le tematiche che si ritiene rappresentino il lavoro svolto da Caracciolo: i testi, l'architettura, l'urbanistica.

Si svilupperà attraverso il contributo dei colleghi che sono stati suoi allievi o che hanno avuto modo di avere contatti diretti con la sua storia con l'intento di mettere a registro la figura del Maestro.

Seguirà la messa a punto di un regesto non convenzionale sulle principali attività di Caracciolo e si concluderà con un insieme di approfondimenti. Il tutto vuole contribuire a formare una genealogia della Facoltà di Architettura di Palermo attraverso i principali personaggi che hanno animato la sua storia e le vicende dell'architettura e dell'urbanistica siciliana.